

VISTI IN TV

L'HOMO SAPIENS E LA SCRITTURA

Nel corso della trasmissione “SUPERQUARK” del 10 Agosto 2006, il giornalista Piero Angela ha affermato che l'*Homo Sapiens* esiste da 100.000 anni, ma per 95.000 anni di lui non si sa quasi nulla, perché non ha lasciato nulla di scritto; infatti la scrittura è nata e si è sviluppata nel sud della Mesopotamia nel IV millennio a.C., come attestato dalle tavolette di argilla che sono state ritrovate in quel luogo.



Tavoletta di argilla a caratteri cuneiformi. Nel Vicino Oriente Antico, la tavoletta di argilla era il tipico supporto per la scrittura, specialmente per la scrittura cuneiforme, in uso a partire dal Periodo di Uruk (IV millennio a.C.), poi lungo tutta l'Età del Bronzo e fino a gran parte della Età del Ferro.

I caratteri cuneiformi erano tracciati su una tavoletta di argilla umida con uno stilo spesso realizzato con canna (calamo). Una volta completato il testo, molte tavolette erano essiccate al sole o all'aria, rimanendo fragili. In seguito, queste tavolette non cotte potevano essere spappolate in acqua e riciclate in nuove tavolette pulite. Altre tavolette, una volta scritte, erano cotte in forni (o, senza volerlo, erano cotte dal fuoco quando gli edifici che le conservavano bruciavano per cause accidentali o a causa di conflitti), rendendole dure e durevoli. Le raccolte di questi documenti di argilla costituivano i primi archivi.

Essi erano alla base delle prime biblioteche. Nel Medio Oriente, sono state ritrovate decine di migliaia di tavolette scritte, molte delle quali in frammenti.

È davvero singolare che la scrittura abbia avuto inizio in un'epoca prossima a quella a cui gli Ebrei fanno risalire le origini del mondo: secondo il calendario ebraico, infatti, l'anno 2007 corrisponde all'anno 5768.

E un'altra singolarità è data dal fatto che la scrittura si è sviluppata proprio in Mesopotamia, cioè nel luogo che fu la culla della civiltà umana (*cfr.* Genesi 2:8-11, 13-15). Nella terra tra i due fiumi sono nati, infatti, l'agricoltura, l'allevamento, la città, la scrittura, la ruota, ossia i pilastri del genere umano.

Semplici coincidenze?!